

COMUNICATO STAMPA

## Il Cinema del Reale

*Rassegna cinematografica dal 29 novembre al 18 dicembre*

CINEMA SAMASSI – INGRESSO GRAUITO

**Samassi, 27 dicembre 2021** – Prenderà il via lunedì 29 novembre la Rassegna dedicata al cinema del reale promossa da Unica Radio con il contributo della Regione Sardegna. In programma undici titoli che raccontano l'Italia di oggi, quella lontana dai riflettori. Un progetto dedicato alla comunità e alle scuole con mattiné e pomeriggi per dare spunti di riflessione sulle tematiche di attualità: dall'immigrazione all'ambiente e dalla famiglia al diverso.

A presentare la rassegna è l'Associazione Studentesca Universitaria [Unica Radio](#) che, per la prima volta sposta il suo baricentro delle proprie attività portando l'iniziativa nel basso campidano, a Samassi. <<E' importante valorizzare i territori interni e coinvolgere anche i paesi e città limitrofe per ritrovare un senso di comunità e di appartenenza>> dichiara il suo direttore Carlo Pahler che ha voluto coinvolgere nell'iniziativa i comuni di Samassi, Serramanna, Villasor, Sanluri, Villacidro, Serrenti e Nuraminis permettendo ai residenti l'accesso gratuito.

La manifestazione vuole essere anche uno stimolo al ritorno al cinema in presenza dopo la pandemia. Ad aprire la rassegna lunedì **29 novembre** alle ore 10 il documentario **"Il Clan Dei Ricciai"** di Pietro Mereu che racconta la storia e il duro lavoro dei pescatori. Il **30 novembre** alle ore 10 invece verrà presentato **"Isis, tomorrow"** di Francesca Mannocchi e Alessio Romenzi. Il tema è l'isis e le generazioni future puntando lo sguardo sulle famiglie sopravvissute dei combattenti nella complessità del dopoguerra. Doppio appuntamento il **1 dicembre** con alle ore 10 **"Iuventa"** di Michele Cinque, la storia chi fugge via mare dall'Africa verso l'Europa. La sera invece alle ore 21 verrà proiettato il documentario **"Samoundi Road"** di Stefano Savona che pone in luce la tragica vicenda nella striscia di Gaza di una famiglia colpita da un violento attacco dell'esercito israeliano. Il tema sociale è al centro del doppio appuntamento del **2 dicembre**. Alle ore 10 verrà proiettato **"Le Cicale"** di Emiliano Mancuso e Federico Romano; un viaggio intimo nella vita di chi è in pensione e si ritrova a lottare ancora per sopravvivere. Alle 14 il film di Costanza Quatriglio **"Sembra mio figlio"** dedicato al rapporto madre e figlio visto dagli occhi di un immigrato. La programmazione riprende poi ad inizio settimana lunedì **6 dicembre** alle ore 15.30 con **"Un giorno all'improvviso"** di Ciro D'emilio la storia di una madre separata e la voglia di vedere il proprio figlio realizzato e migliorare le proprie condizioni di vita.

La programmazione dettagliata e il calendario sono allegati alla presente

La rassegna è stata realizzata con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna** art. 15 della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna" - Anno 2021

\*\*\*\*\*

Ufficio Stampa

Unica Radio

[info@unicaradio.it](mailto:info@unicaradio.it)

070/675.6390

## **PROGRAMMAZIONE**

### **29 NOVEMBRE ORE 10**

#### **Il Clan dei Ricciai**

Regia: Pietro Mereu (Italia, 2018, 70')

Genere: documentario

La pesca dei ricci è un mestiere faticoso. A Cagliari, fra le onde di un mare cristallino, nei mesi più freddi dell'anno, non sono rimasti in molti a praticarla. Tra questi c'è Gesuino Banchemero, che con il suo clan di ex detenuti continua con orgoglio una delle più antiche tradizioni sarde. La cooperativa di pescatori restituisce voce e dignità a quelle persone dimenticate dal mondo che nella pesca dei ricci hanno trovato un'occasione di riscatto. Dopo anni di carcere, Andrea, Massimo, Simone e Bruno cercano così di superare il passato e riprendere il controllo della propria vita.

### **30 NOVEMBRE ORE 10**

#### **Isis, Tomorrow**

Regia: Francesca Mannocchi, Alessio Romenzi (Italia, 2018, 80')

Genere: documentario

Nelle guerre non è raro che i vinti sotterrino le armi prima di ritirarsi, che nascondano arsenali in attesa di tempi migliori. Le armi che l'Isis ha lasciato in eredità per il futuro sono centinaia di migliaia di bambini educati alla violenza e al martirio. Per l'Isis i bambini sono l'arma più efficace per portare nel futuro l'idea di un Califfato universale: creare un mondo diviso a metà, da un lato i jihadisti e dall'altro lato gli infedeli da sterminare. Solo a Mosul, nei tre anni di occupazione dello Stato Islamico, hanno vissuto 500.000 minori. Isis, Tomorrow ripercorre i mesi di guerra attraverso le voci dei figli dei miliziani addestrati a diventare kamikaze, ma anche delle loro vittime e di chi li ha combattuti. Oggi i figli dei combattenti sono bambini che portano sulle spalle il peso di essere stati educati a uccidere i propri vicini e far sopravvivere l'ideologia per farla rinascere dalle ceneri dei padri. Isis, Tomorrow segue i destini delle famiglie sopravvissute dei combattenti nella complessità del dopoguerra in cui il sangue della battaglia lascia spazio alle vendette e alle ritorsioni quotidiane, alla violenza come sola risposta alla violenza.

### **1 DICEMBRE ORE 10**

#### **Iuventa**

Regia: Michele Cinque (Italia, 2018, 86')

Genere: documentario

"Gioventù che salva". Questo è il significato di "Jugend Rettet", ONG fondata a Berlino nel 2016 da un gruppo di ragazzi con un unico obiettivo: inoltrarsi in mare aperto a bordo della nave Iuventa per salvare chi fugge dall'Africa verso l'Europa. Il loro sogno non è così semplice da realizzare: nonostante la nobiltà del loro progetto, le utopie giovanili infatti devono fare i conti con una dura realtà .

### **1 DICEMBRE ORE 21**

#### **Samoundi Road**

Regia: Stefano Savona (Italia, 2018, 128')

Genere: documentario

Tra il dicembre 2008 e il gennaio 2009 la striscia di Gaza viene colpita da un violento attacco dell'esercito israeliano: la famiglia Samouni viene decimata, lasciando figli senza genitori. Stefano Savona si reca sul luogo della strage e vi fa ritorno un anno dopo, in occasione del matrimonio di uno dei superstiti della

famiglia. I fatti di sangue vengono invece ricostruiti attraverso il contributo dell'animazione di Simone Massi e di una sceneggiatura, basata sulle testimonianze di chi c'era.

## **2 DICEMBRE ORE 10**

### **Le Cicale**

Regia: Emiliano Mancuso, Federico Romano (Italia, 2018, 70')

Genere: documentario

Quando l'estate finisce, racconta la fiaba di Esopo, la formica previdente passerà un inverno sereno, la cicala che ha sperperato tutto invece morirà al freddo. Ma che succede se anche i chicchi di grano messi da parte dalla formica non sono più sufficienti ad affrontare l'inverno? Le cicale è un viaggio intimo nella vita di chi, già andato in pensione o in procinto di andarci, si ritrova a lottare ancora per sopravvivere, perché lo stato sociale oggi non basta più a garantire una serena "età del riposo". Per tutti, quando l'inverno è arrivato, i chicchi di grano messi da parte non erano sufficienti, spesso nemmeno ad avere la certezza di poter dormire con un tetto sopra la testa. Ma il destino non li ha piegati, questi pensionati ed esodati: non sono rassegnati ma pieni di energia, perché sanno che è un loro diritto arrivare vivi alla morte. Un racconto corale, dove attraverso le voci di queste 'cicale' loro malgrado, ci troviamo di fronte una possibile verità, che il futuro dei giovani sarà molto simile al presente dei vecchi.

## **2 DICEMBRE ORE 14**

### **Sembra mio figlio**

Regia: Costanza Quatriglio (Italia, Croazia 2018, 103')

Genere: fiction

Ismail e Hassan sono due fratelli, migrati dall'Afghanistan all'Italia in tenera età. Quando Ismail ritiene di aver finalmente ritrovato un contatto con la propria madre insiste per vederla, nonostante lei neghi tutto. Di fronte alle difficoltà, decide di recarsi in Pakistan di persona per parlarle.

## **6 DICEMBRE ORE 15:30**

### **Un giorno all'improvviso**

Regia: Ciro D'Emilio (Italia, 2018, 89')

Genere: fiction

Antonio ha diciassette anni e un sogno: essere un calciatore in una grande squadra. Vive in una piccola cittadina di una provincia campana. Con lui vive Miriam, una madre dolce ma fortemente problematica che ama più di ogni altra persona al mondo. Inoltre Carlo, il padre di Antonio, li ha abbandonati quando lui era molto piccolo e Miriam è ossessionata dall'idea di ricostruire la sua famiglia. All'improvviso la vita sembra regalare ad Antonio e Miriam una vera occasione: un talent scout, Michele Astarita, sta cercando delle giovani promesse da portare nella Primavera del Parma e sta puntando sul ragazzo.

## **7 DICEMBRE ORE 15:30**

### **Ora e sempre riprendiamoci la vita**

Regia: Silvano Agosti (Italia, 2018, 94')

Genere: documentario

Dopo una carriera semiclandestina, fatta di opere distribuite in maniera carbonara, spesso tagliate o proibite, era grande l'attesa per il film-summa di Silvano Agosti. L'opera contenitore di una vita da cineasta rivoluzionario, dedicata al decennio in cui in Italia tutto è successo ma nulla o quasi è cambiato, gli anni che

vanno dalla rivolta studentesca del 1968 alla morte di Aldo Moro nel 1978, evento scelto da Agosti per apporre la parola "fine" sui moti di contestazione rivoluzionaria.

### **11 DICEMBRE ORE 10**

#### **La Terra dell'abbastanza**

Regia: Damiano e Fabio D'Innocenzo (Italia, 2018, 96')

Genere: fiction

Mirko e Manolo sono due giovani amici della periferia romana. Guidando a tarda notte, investono un uomo e decidono di scappare. La tragedia si trasforma in un apparente colpo di fortuna: l'uomo che hanno ucciso è il pentito di un clan criminale di zona e facendolo fuori i due ragazzi si sono guadagnati la possibilità di entrare a farne parte. La loro vita è davvero sul punto di cambiare.

### **15 DICEMBRE ORE 15.30**

#### **Arrivederci Saigon**

Regia: Wilma Labate (Italia, 2018, 80')

Genere: documentario

Distribuzione: Istituto Luce Cinecittà

Un giorno del 1968 cinque ragazze, quattro delle quali minorenni, salirono su un aereo che le avrebbe portate in Estremo Oriente, convinte di imbarcarsi nella tournée del secolo fra Hong Kong, le Filippine e il Giappone. Erano Le Stars, uno dei rari gruppi femminili italiani dell'epoca, provenivano da cittadine della Toscana rossa, e si ritrovarono catapultate nel Vietnam del Sud, "arruolate" per esibirsi di fronte alle truppe americane. Puzzo di carogne e umidità soffocante, latte condensato e pastasciutta nei barattoli, tante bare e tantissimi giovani ("età media 19 anni", come cantava Paul Hardcastle) dei quali le cinque ragazze non avrebbero mai dimenticato lo sguardo spaventato.

### **18 DICEMBRE ORE 10**

#### **1938 – Quando scoprimmo di non essere più italiani**

Regia: Pietro Suber (Italia, 2018, 74')

Genere: documentario

Distribuzione: Istituto Luce Cinecittà

Il film descrive le vicende di italiani, ebrei e non ebrei, durante il periodo che va dalla pubblicazione delle leggi razziali (1938) alla deportazione dall'Italia (1943-1945). Le testimonianze sono numerose e affrontano la situazione da prospettive diverse non escludendo chi, all'epoca (e ancora oggi), era favorevole all'applicazione di quelle disposizioni.